



Sabato 29 e Domenica 30 Giugno 2024

Monte Adamello dal Rif. Prudenzi (m. 3539)

Ritrovo	Ore 8.00 Piazzale Piscine Lumezzane
Distanza in auto A/R	Km. 208 circa
Località di partenza	Rifugio Fabrezza m. 1430
Sabato 29 Giugno	Salita al Rifugio Prudenzi m. 2235
Tempo percorso	Ore 2.30 circa
Dislivello	M. 820 circa
Domenica 30 Giugno	Salita al Monte Adamello m. 3539
Tempo percorso	Ore 6.00 x Adamello + ore 7.00 al rientro circa
Dislivello	1350 m. positivi e 2100 negativi circa
Difficoltà	EEA Percorso alpinistico su ghiacciaio PD abbastanza lungo, richiesto buon allenamento
Pranzo	Mezza Pensione + al sacco 2° giorno sosta colazione sabato Salvetti 1885, Esine
Equipaggiamento	Ramponi, Picozza, Imbrago, 2 Cordini lunghi m. 2,50 e 1,30, 2 Moschettoni a ghiera, Caschetto, Occhiali da sole, Crema solare, Vestiario per alta montagna, Tessera Cai e Sacco lenzuolo (è possibile acquistarlo in rifugio)
Percorso in auto	Concesio, Tang. x Valcamonica, Saviore dell'Adamello, Rifugio Stella Alpina, Fabrezza

La vetta dell'Adamello fu salita per la prima volta da un giovane alpinista boemo, Julius von Payer, assieme alla guida alpina Giovanni Catturani, il 15 settembre 1864 tre settimane dopo la salita della vicina Cima Presanella da parte di un'altra spedizione alpinistica. La squadra che supportò i due primi salitori era composta, oltre a loro, dall'altra guida alpina Girolamo Botteri e da un portatore locale, Antonio Bertoldi.

Posti disponibili	40 max compresi i Coordinatori	Coordinatori	
Iscrizioni IN SEDE	Giovedì 13 e mercoledì 19 -26/6	Gianluca Gnutti	3518292345
Quota adulti	€ 13.00 auto + 49 1/2 pensione	Solo per informazioni	
Quota giovani <25	€ 7.00 auto + 43 1/2 pensione	Pietro Piccaroletti	Laura Zanoni

Il numero dei partecipanti di 40 è subordinato al numero dei capicordata.

[Colazione](#). Salvetti 1885 Esine [Parcheggio](#) Malga Fabrezza

E' necessario essere in regola con il tesseramento 2024 ed è obbligatoria l'iscrizione preventiva presso il coordinatore

Mercoledì 26/6
Serata verifica
attrezzature e nodi.



Programma: Sabato 29 Giugno: da Malga Fabrezza (1430 m.), si percorre la strada sterrata tra i boschi che sale a tornanti fino alla Malga Macesso di sotto (1758 m.), poi alla Malga Macesso di sopra in vista della grande diga che sbarra il Lago Salarno (2070 m). Si costeggia il lago sulla sinistra e, salendo di qualche tornante, si incontra il più piccolo Lago Dosaccio e oltrepassata la malga omonima si giunge in breve al Rifugio Prudenzini (2235 m.).

Domenica 30 Giugno: dal Rifugio Prudenzini si imbecca il sentiero n.14 che dapprima pianeggiante poi decisamente più ripido, si snoda tra sfasciumi e detriti morenici fino al passo Salarno (2900 m.): un balcone sull'immensità del Pian di Neve. Ci dirigiamo verso sinistra, dove tra le roccette spunta il Bivacco Giannantoni (3168 m.); indossati ramponi e piccozza, ci si lega per l'attraversamento del ghiacciaio. Il percorso pianeggiante punta direttamente al Passo Adamello, raggiungendo la cresta SO (ricongiungendosi con la via normale che sale da Rifugio Gnutti); da qui per facili roccette si raggiunge la vetta dell'Adamello (3539 m.). La discesa segue lo stesso itinerario di salita.

Rifugio Prudenzini

Il Rifugio Prudenzini si trova nella splendida Val Salarno, base di partenza per la maggior parte delle vette del gruppo dell'Adamello, e di tutti i vari Rifugi; le pareti che chiudono la testata della valle sono percorse da innumerevoli vie di arrampicata, di varie difficoltà, che fanno della valle un vero paradiso verticale. La facilità di accesso tramite una comoda carrozzabile (chiusa al traffico) lo rende accessibile anche alle mountain bike, oltre che alle famiglie; lungo il percorso si possono ammirare i manufatti industriali dei primi del novecento con i Laghi di Salarno e Dosazzo.

